



LEGENDA

DEPOSITI QUATERNARI

R		Riporti antropici, rilevati stradali, rilevati ferroviari.
ec		Depositi eluvio-colluviali di spessore superiore al metro, terre rosse. OLOCENE
dt		Fasce e coni di detrito a diverso grado di cementazione. PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE
a		Alluvioni fluviali e fondi palustri recenti ed attuali. PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE
ar		Terrazzi fluviali di vario ordine, costituiti da ghiaie, sabbie e limi. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
p		Depositi palustri antichi. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
Qt		Superfici terrazzate di probabile origine marina. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
Qm		Depositi limnici, silt e argille lacustri con livelli torbosi, lenti di ghiaie, sabbie e silts travertinosi con spessore fino a 50 m. PLEISTOCENE MEDIO
Qcs		Sabbie con lenti ghiacciose e argille salmastre; la parte apicale è alterata ed arrossata per uno spessore di circa 1-2 metri. Spessore complessivo circa 50 m. PLEISTOCENE MEDIO
Ql		Sedimenti limnici costituiti da calcaro marnoso, silts biancastri e travertini. Lo spessore massimo è di 50 m. PLEISTOCENE INFERIORE
Qsa		Sabbie fini quarzose con livelli arenacei e siltoso-argilosì debolmente discordanti su Qs. Lo spessore in affioramento varia da pochi metri ad oltre un centinaio. PLEISTOCENE INFERIORE
Qs		Silt argilosì e arenarie fossiliere di colore giallastro con spessori variabili da 0,20 ad 1-2 m. Spessori complessivi di 50 - 70 metri. PLEISTOCENE INFERIORE
Mm		DEPOSITI MIOCENICI
Mm		Formazione Tellaro - Marne grigio-azzurre a frattura subconcoide contenenti sporadici orizzonti di un'alternanza calcarenitico-marnosa bianco-crema in strati di 30-50 cm spesso deformati da <i>slumpings</i> . Nella parte alta compaiono sovente marne calcaree giallastre. In questo intervallo apicale sono presenti grosse lenti di vulcanoclastiti e di lave submarine basiche di spessore tra 0 e 100 m (vln-Mv) a volte interdigitate con le marne suddette. LANGHIANO - MESSINIANO
Mcm		Formazione Ragusa: Membro IRMINIO (parte mediana) - Calcareni grigio- giallastre cementate in strati di 30-60 cm, irregolarmente alternate a marne siltose friabili. Per graduale aumento dello spessore del livelli marnosi si passa verso l'alto alla Formazione del Tellaro. Lo spessore varia da una decina di metri nella aree meridionali del plateau ibleo fino a circa 60 m nell'area a nord di Ragusa. AQUITANIANO - LANGHIANO INFERIORE
Mc		Formazione Ragusa: Membro IRMINIO (parte inferiore) - Alternanza di bicalcareniti cementate di colore bianco-grigiaastro in banchi ad andamento irregolare dello spessore da 50 cm a 2-3 m e di calcareniti marnose giallastre scarsamente cementate e mal classate. A volte si osservano calciruditi e calcareniti laminate e a stratificazione incrociata Spessore affiorante circa 75 m. AQUITANIANO - BURDIGALIANO INFERIORE

DEPOSITI OLIGOCENICI

Ocm		Formazione Ragusa: Membro LEONARDO - Alternanza di calcisiltiti di colore biancastro, potenti 30-100 e di marne e calcari marnosi biancastri di 5-20 cm di spessore. L'intervallo basale della formazione è caratterizzato da imponenti ed estesi fenomeni di <i>slumpings</i> . Nell'area di Ragusa - Modica affiora un'alternanza di calcilutiti in strati di 20-30cm e di marne in spessori di 0-15 cm di colore bianco-crema. OLIGOCENE SUPERIORE
-----	---	---

Conoide

Nicchia di frana

Corpo di Frana

Faglia certa (i trattini indicano il lato ribassato)

Faglia presunta o sepolta (i trattini indicano il lato ribassato)

Direzione ed immersione degli strati

Strati suborizzontali

LEGENDA SEZIONE

	Riporti antropici e rilevati stradali e ferroviari.
	Depositi eluvio-colluviali di spessore superiore al metro, terre rosse. OLOCENE
	Fasce e coni di detrito a diverso grado di cementazione. PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE
	Alluvioni fluviali e fondi palustri recenti ed attuali. La granulometria varia da grossolana a fine. PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE
	Terrazzi fluviali di vario ordine, costituiti da ghiaie, sabbie e limi. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
	Depositi palustri antichi. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
	Depositi limnici, silt e argille lacustri con livelli torbosi, lenti di ghiaie, sabbie e silts travertinosi con spessore fino a 50 m. PLEISTOCENE MEDIO
	Sabbie da cementate a debolmente cementate con lenti ghiaiose e argille salmastre; la parte apicale è alterata ed arrossata per uno spessore di circa 1-2 metri. Spessore complessivo circa 50 m. PLEISTOCENE MEDIO
	Formazione Tellaro - Marne grigio-azzurre a frattura subconcoide contenenti sporadici orizzonti di un'alternanza calcarenitico-marnosa bianco-crema in strati di 30-50 cm spesso deformati da slippings. Nella parte alta compaiono sovente marne calcaree giallastre. In questo intervallo apicale sono presenti grosse lenti di vulcanoclastiti e di lave submarine basiche di spessore tra 0 e 100 m (vln-Mv) a volte interdigitate con le marne suddette. LANGHIANO - MESSINIANO
	Formazione Ragusa: Membro IRMINIO (parte mediana) - Calcareniti grigio- giallastre cementate in strati di 30-60 cm, irregolarmente alternate a marne siltose friabili. Per graduale aumento dello spessore dei livelli marnosi si passa verso l'alto alla Formazione del Tellaro. Lo spessore varia da una decina di metri nelle aree meridionali del plateau ibleo fino a circa 60 m nell'area a nord di Ragusa. AQUITANIANO - LANGHIANO INFERIORE
	Formazione Ragusa: Membro IRMINIO (parte inferiore) - Alternanza di biocalcarenti cementate di colore bianco-grigiastro in banchi ad andamento irregolare dello spessore da 50 cm a 2-3 m e di calcareniti marnose giallastre scarsamente cementate e mai classate. A volte si osservano calciruditi e calcareniti laminate e a stratificazione incrociata. Spessore affiorante circa 75 m. AQUITANIANO - BURDIGALIANO INFERIORE
	Formazione Ragusa: Membro LEONARDO - Alternanza di calcisiltiti di colore biancastro, potenti 30-100 e di marne e calcari marnosi biancastri di 5-20 cm di spessore. L'intervallo basale della formazione è caratterizzato da imponenti ed estesi fenomeni di slippings. Nell'area di Ragusa - Modica affiora un'alternanza di calciolititi in strati di 20-30cm e di marne in spessori di 0-15 cm di colore bianco-crema. OLIGOCENE SUPERIORE

	Frana attiva		Aree litoidi caratterizzate da un maggior grado di fratturazione
	Conoide		
	Faglia certa		

UBICAZIONE INDAGINI

SO48

Indagini in prossimità della sezione, tra parentesi è indicata la distanza, con segno + a progressive maggiori, con segno - a progressive minori

